

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4035 del 27/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società VINICOLA GASPARRI SRL per l'impianto destinato ad attività di Produzione e Commercio all'ingrosso di vini e prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di Mordano (BO), via San Francesco n. 916/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4183 del 27/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società VINICOLA GASPARRI SRL per l'impianto destinato ad attività di Produzione e Commercio all'ingrosso di vini e prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di Mordano (BO), via San Francesco n. 916/B.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società VINICOLA GASPARRI SRL (C.F. 00894670371 e P.I. 00526791207) per l'impianto destinato ad attività di Produzione e Commercio all'ingrosso di vini e prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di Mordano (BO), via San Francesco n. 916/B., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque meteoriche di dilavamento** (soggetto competente ARPAE-Sac di Bologna)
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>4</sup> di acque reflue industriali e domestiche** {Soggetto competente Nuovo Circondario Imolese per conto del Comune di Mordano}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società VINICOLA GASPARRI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società VINICOLA GASPARRI SRL (C.F. 00894670371 e P.I. 00526791207) con sede legale in Comune di Mordano (BO), via San Francesco n. 916/B, per l'impianto sito in Comune di Mordano (BO), via San Francesco n. 916/B, ha presentato, nella persona di Giovanni Ciarlariello, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 24/09/2014 (Prot.n. 3781) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 8170 del 18/11/2014, pervenuta agli atti della Provincia di Bologna in data 19/11/2014 al PG. 163882, ha trasmesso alla Provincia di Bologna di Bologna, ad HERA SPA (ente gestore del sistema fognario) e ARPA Distretto Imola, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Provincia di Bologna con propria nota PG. 169625 del 28/11/2014, ha confermato l'avvenuto

---

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

- ARPA Distretto Imolese con propria nota PGB0/2014/17062 del 16/12/2014 ha rilevato la necessità di ottenere ulteriore documentazione tecnica al fine di poter procedere al rilascio del parere richiesto;
- In data 01/01/2015 il procedimento è in carico alla Città Metropolitana di Bologna<sup>8</sup>, al fascicolo 11.19/181/2015.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 15938 del 10/02/2015, ha provveduto a comunicare al SUAP del Nuovo Circondario Imolese la presa d'atto della richiesta di sospensione, restando in attesa della documentaizone richiesta.
- ARPA Distretto Imolese con propria nota PGB0/2015/10335 del 27/07/2015, non avendo avuto alcuna risposta in merito alla sua richiesta di integrazioni documentali del 16/12/2014, ha espresso parere contrario all'autorizzazione unica ambientale richiesta;
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 97535 del 04/08/2015, preso atto del parere contrario espresso da ARPA Distretto Imolese ha provveduto a comunicare al SUAP del Nuovo Circondario Imolese la richiesta di emissione di un provvedimento ai sensi della L. 241/1990 art 10 Bis
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 8297 del 07/10/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 08/10/2015 al PG. 117801, ha trasmesso alla Società e alla Città Metropolitana di Bologna, il provvedimento di “Comunicazione di motivi ostativi” ai sensi dell'art 10Bis della L.241/1990;
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 9285 del 30/10/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 02/11/2015 al PG. 127010, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA Distretto Imolese le controdeduzioni pervenute a compeltamento della richeista di integrazioni richiesta.
- ARPA Distretto Imolese con propria nota PGB0/2015/15900 del 26/11/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 27/11/2015 al PG. 137255, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare per quanto di sua competenza nell'ambito dell'AUA, i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto;
- HERA SPA con propria nota con propria nota Prot.n. 148048 del 17/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 18/12/2015 al PG. 145124, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare per quanto di sua competenza nell'ambito dell'AUA, i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto;

---

<sup>8</sup> Ai sensi di quanto disposto dalla L. 56/2014

- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 35957/2016.
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota prot.n. 152 del 12/01/2016 agli atti di ARPAE-SAC di Bologna al PGBO/2016/260 del 13/01/2016, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare per quanto di sua competenza nell'ambito dell'AUA, i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 26/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
 Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
 della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto VINICOLA GASPARRI SRL**  
**Comune di MORDANO (BO), via San Francesco n. 916/B**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico di acque meteoriche di dilavamento da attività produttiva, in fosso stradale tombinato di Via Asinara provenienti dai piazzali esterni identificati in planimetria come piazzali n°2, la cui superficie scolante è pari a 800 m<sup>2</sup>; le acque di dilavamento di tali piazzali, intercettate da una griglia, vengono preventivamente trattate con un sistema di prima pioggia; su tali aree avviene il transito dei mezzi e vengono accatastate le vinaccia nel periodo della vendemmia; lo scarico terminale avviene in corpo idrico superficiale.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dall'attività produttiva (cantina vitivinicola) e dalle aree di stoccaggio esterne dei vasi vinari. (competenza amministrativa del Comune di Mordano. Vedi Allegato B al presente atto).
- acque reflue domestiche in pubblica fognatura (competenza amministrativa del Comune di Mordano. Vedi Allegato B al presente atto);
- Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico di acque meteoriche dei coperti e dei piazzali di solo transito convogliano nel medesimo scolo tombinato a valle del manufatto di depurazione

**Prescrizioni**

1. Lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dovrà rispettare i limiti di cui alla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del DLgs 152/06 e smi- acque superficiali- in relazione ai parametri SST, COD, e idrocarburi totali.
2. Lo svuotamento della vasca di accumulo prima pioggia dovrà essere attivato nell'ambito delle 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso affinché possa essere nuovamente operativa per il

successivo evento meteorico

3. **Dovrà essere prevista l'installazione di un pozzetto di ispezione/campionamento a valle del sistema di trattamento acque di prima pioggia e a monte della confluenza della rete di acque meteoriche non contaminate, costruito ponendo attenzione al salto d'acqua interno che permetta il campionamento senza mescolamento delle acque nel fondo del manufatto. Si veda anche lo schema tipo del Manuale 92 Unichim del 2/75.**
4. Dovranno essere garantiti, in caso di sversamento accidentale di sostanze contaminanti sulle aree esterne, interventi di emergenza atti a evitare o contenere la contaminazione delle acque superficiali, attraverso presidi sullo scarico quali sistemi di intercettazione dello stesso (palloni, saracinesca); tali presidi dovranno essere sempre mantenuti in funzione e perfetta efficienza.
5. La vasca di raccolta delle acque di prima pioggia sia sottoposta a periodiche operazioni di manutenzione e svuotamento dei fanghi ivi accumulati;
6. I fanghi di risulta delle operazioni di pulizia sopra citate siano smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lg.vo 152/06 e smi;
7. I pozzetti di ispezione/controllo dovranno essere riconoscibili, accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in perfetto stato di funzionamento;
8. Lo smaltimento delle acque non deve provocare inconvenienti ambientali, nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
9. Le Acque meteoriche dei coperti e le seconde piogge devono essere scaricate separatamente su Corpo Idrico Superficiale.
10. Le acque provenienti dalle canaline poste in prossimità dei vasi vinari esterni, così come dichiarato in relazione tecnica, dovranno convogliare all'interno della vasca di accumulo da 5000 litri per poi essere rilanciate in pubblica fognatura in quanto sono costituite da acque reflue industriali. E' fatto divieto il loro scarico su corpo idrico superficiale
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
12. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Domanda di AUA e documentazione tecnica allegata così come presentata al fascicolo 11.19/181/2015 della Città Metropolitana di Bologna

-----

Pratica Sinadoc 35957/2016

Documento redatto in data 06/06/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto VINICOLA GASPARRI SRL**  
**Comune di MORDANO (BO), via San Francesco n. 916/B**

**ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico nella pubblica fognatura di via San Francesco classificato dal Comune di Mordano (BO) (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque costituite dall’Unione di acque reflue industriali domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Cantina vitivinicola.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Suap del nuovo Circondario Imolese per conto del Comune di Mordano (BO), visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 148048 del 17/12/2015, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/01/2016 al PGBO/2016/0260. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 35957/2016

Documento redatto in data 06/06/2017



IMOLESE

Sede Via Boccaccio 27 40026 Imola - Tel. 0542.603200 - Fax 0542.34895 C.F. 90036770379

## U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

**Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente**

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

---

### COMUNE DI MORDANO

Protocollo n°152

Data 12/01/2016

Resp. Settore: Arch. Alessandro Costa

e.mail: [alessandro.costa@nuovocircondarioimolese.it](mailto:alessandro.costa@nuovocircondarioimolese.it)

PEC: [uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it](mailto:uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it)

Tel. 0542/603255

**PRATICA SUAP N. 6/14/AM  
AUA**

SPETT.LE

ARPAE

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – A.U.A relativa alla ditta VINI-COLA GASPARRI srl. Matrice ambientale: Scarico di acque assimilabili alle domestiche in fognatura, scarico acque reflue industriali in fognatura e scarico acque di dilavamento in acque superficiali. Istanza presentata in data 24/09/2015 con prot. 3781

- Visti:
  - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
  - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
  - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
  - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
  - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
  - le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE IN FOGNATURA, SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E SCARICO ACQUE DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI in riferimento all'oggetto;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**ESPRIME**



**IMOLESE**

**Sede** Via Boccaccio 27 40026 Imola - Tel. 0542.603200 - Fax 0542.34895 C.F. 90036770379

**U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato**

**Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente**

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

- 
- Nulla osta ad autorizzare in AUA gli scarichi in pubblica fognatura visto anche il parere favorevole con indicazioni e prescrizioni di HERA Spa del 17/12/2015 prot 148048 pervenuto in questo ufficio in data 18/12/2015 prot. 10977.
  - Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento /attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti

F.to Il Responsabile  
dello Sportello Unico per le Attività Produttive  
dell'Ufficio Tecnico Associato  
Arch. Alessandro Costa

\_\_\_\_\_  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)  
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Modena, 17 dicembre 2015  
Prot. n. 148048

Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est  
Distretto Imola/MBr

Spettabile  
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE  
Ufficio Tecnico Associato  
Via Boccaccio 27  
40026 Imola (BO)  
[circondario.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:circondario.imola@cert.provincia.bo.it)

Spettabile  
Città Metropolitana di Bologna  
Servizio Tutela Ambientale – U.O. Acqua  
Via S. Felice 25  
40122 Bologna  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Oggetto: Ditta VINICOLA GASPARRI S.R.L. – Via San Francesco 916/B – Mordano - Parere  
per Autorizzazione Unica Ambientale**

*ns.rif.: prot.prec 139153 del 19/11/2014  
151127 del 18/12/2014  
143007 del 04/12/2015  
139380 del 26/11/2015*

**Richiedente:** VINICOLA GASPARRI S.R.L.  
**Ubicazione:** Via San Francesco 916/B – Mordano  
**Attività :** cantina con pigiatura

In merito alla richiesta in oggetto, viste le integrazioni presentate, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Viene accettata nella pubblica fognatura di Via San Francesco l'immissione indicata con il n. 1 nella planimetria fornita ad integrazione della domanda e convogliante reflui industriali derivanti dall'attività cantina con pigiatura, scarichi domestici e reflui meteorici.
- 2) I reflui industriali, come descritto nella documentazione integrativa presentata, dovranno subire idoneo trattamento depurativo prima dell'immissione in pubblica fognatura e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal DLgs 152/06 Tab 3 – allegato 5 (colonna scarichi in rete fognaria).
- 3) I medesimi reflui dovranno essere campionabili separatamente rispetto ai reflui domestici; dovrà pertanto essere posizionato, a valle del trattamento depurativo, idoneo pozzetto di

campionamento ufficiale per il controllo qualitativo degli scarichi industriali immessi in pubblica fognatura.

- 4) I materiali raccolti dal trattamento depurativo di cui sopra, dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata.
- 5) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 6) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
- 7) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.
- 8) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi di reflui scaricati in fognatura.
- 9) Le acque meteoriche di dilavamento, nonché le acque meteoriche delle coperture e dei piazzali (immissioni nn. 2 e 3 in planimetria) vengono convogliate nello scolo privato tombinato a lato della strada vicinale Sant'Anastasio (come da parere favorevole di Arpa PGB015900/2015 del 26/11/2015)
- 10) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
- 11) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**